

Giovedì, 7 Ottobre 2010

S P O R T

GLI OCCHI DEL BASKET SULLA STELLA DANILO GALLINARI

Sbarcato giovedì 30 settembre alla Malpensa con il suo team che milita nel campionato NBA americano, i mitici NEW YORK KNICKS, ha vissuto 4 giornate da vera star.

Giovedì 30 settembre: Presentazione della sua autobiografia, "DA ZERO A OTTO" scritta a quattro mani con Flavio Tranquillo, voce e anima per SKY SPORT del mondo NBA.

Un titolo che è in sostanza un messaggio: manca ancora qualcosa per arrivare a 10. I suoi margini di miglioramento sono enormi, in prospettiva viene accostato ad un mostro sacro del basket quale è stato Larry Bird, uomo simbolo dei Boston Celtics degli anni 80°. Il suo impatto nel mondo NBA è stato determinante.

Venerdì 01 ottobre: Danilo battezza il playground per i ragazzi di Quarto Oggiaro, un campo di basket per rendere più vivibile il "difficile" quartiere milanese. Lo sport può e deve fare tanto per i giovani e Danilo è già un idolo per tantissimi ragazzini.

A seguire, con i suoi New York Knicks, ha ricevuto al Palalido la visita dei "milanisti" Galliani, Costacurta e Maldini.

Sabato 02 ottobre: Riportiamo testualmente quanto scritto da "La Repubblica": oggi alle 15:45, l'ala di Graffignana sarà in piazza Duomo a firmare autografi.

Come evidenziato sul libro appena uscito in libreria, ci tiene a rimarcare le sue origini graffignanine.

In una intervista rilasciata in questi giorni ha simpaticamente detto "Graffignana l'è semper Graffignana".

E' bello sentire quanto sia grande l'affetto che lo lega al suo paese d'origine.

Domenica 03 Ottobre: E' il giorno dell'amarcord: Danilo contro il suo passato: NY Knicks Vs Olimpia Milano.

Una partita carica di significati: nell'Olimpia Milano ci ha giocato per anni il padre Vittorio negli anni 80'. In quella favolosa squadra, che ha vinto su tutti i fronti, giocava anche il Coach dei NY Knicks, Mike D'Antoni, che era la mente pensante, il condottiero, di quel gruppo di campioni.

L'entusiasmo e l'affetto che hanno accompagnato la "trasferta" milanese del nostro alfiere, è la dimostrazione di come Danilo sia diventato un patrimonio di tutti, oltre che della sua famiglia: è diventato in breve tempo l'idolo di tantissimi ragazzi, oramai di tutto il mondo. Una rivista specializzata americana lo ha segnalato come uno dei primi 10 "scapoli" americani più ambiti.

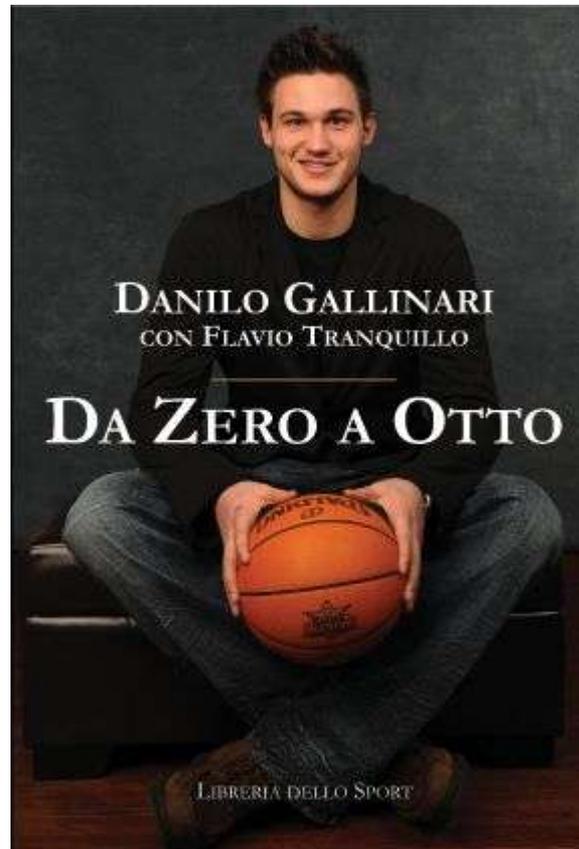
Al 2° anno di NBA ha viaggiato ad una media di 15 punti a partita con partenza fissa nello starting five, dopo che il primo anno da rookie è stato condizionato da un infortunio alla schiena.

Ecco cosa il "Gallo" Danilo dice di Graffignana:

<< Non sono santagiolino, anche se ci sono nato a SAL. Io sono graffignannino puro sangue, come il grande pilota Giuseppe Campari (cantato da Lucio Dalla e morto in pista a Monza nel 1933), il bomber del Cagliari Alessandro Matri e il mitico Giacomo Devecchi, cugino di parte paterna su cui

torneremo. E alla mia graffignaninità (si dirà poi così?) ci tengo non poco. Vorrei invece raccontarvi alcune cose di me, come persona e giocatore.
Partendo da quella metropoli di Graffignanna e finendo in quel villaggio (globale) noto come NYC.>>

Riportiamo la copertina del libro presentato alla stampa giovedì 30 Settembre 2010.



**VIRTUS DON BOSCO
AVVIO SPRINT DEGLI ALLIEVI
LA 3ª CATEGORIA A SINGHIOZZO**

Ottime soddisfazioni arrivano dal campionato Allievi provinciali: la vittoria contro il Pantigliate, ha proiettato la Virtus in cima alla classifica, a pari punti con la Virtus Maleo.

Il bilancio, dopo 4 giornate di campionato vede i nostri ragazzi primi con 10 punti frutto di 3 vittorie ed un pareggio, 16 le reti realizzate e solamente 2 i gol subiti.

Un inizio davvero sprint per una squadra che ha tutte le carte in regola per recitare un ruolo da protagonista nel girone B.

Per la squadra di 3ª categoria, inserita nel girone B, guidata da mister Antonio Magnani, sempre dopo 4 giornate, i risultati positivi arrivano a corrente alternata: 2 le vittorie fin qui conseguite, importante quella ottenuta nel derby con i cugini di Borghetto, così come 2 sono state le sconfitte fin qui rimediate.

Grosso il rammarico per la sconfitta subita domenica 03 Ottobre sul campo del capoclassifica Bertónico: 2 a 1 il risultato finale, con il gol decisivo subito allo scadere sugli sviluppi di una punizione dal limite dell'area molto contestata dai nostri ragazzi. Per la Virtus è andato a segno Uggè.

Attualmente la squadra naviga a metà classifica, il tempo per riprendere le posizioni di vertice c'è: le buone prestazioni fin qui disputate fanno pensare che l'obiettivo della squadra sia ancora quello di raggiungere i play off.

Graffignanaviva continuerà a seguire le vicende delle squadre della Virtus, fiore all'occhiello del calcio lodigiano da un trentennio.